vorevole all'opera, a condizione che un tratto, dall'altezza di via Lunga, venga interrato per eliminare il sovrappasso previsto e che tutti gli scavi avvengano sotto supervisione archeologica. «Il parere non è vincolante — spiega Termini —, ma dovrebbe essere tenuto in considerazione. Rfi dovrebbe apportare le modifiche al progetto».

È l'assessore regionale alle Infrastrutture Claudia Terzi a prendere posizione netta: «La procedura del treno per Orio è ferma da troppo tempo al Mite — spiega —. Ha fatto bene Fiorani a esercitare i poteri commissariali. Una mossa che mi auguro possa sbloccare l'iter. I tempi sono maturi e bisogna recuperare il tempo perduto in lungaggini burocratiche e procedurali. Positivo anche l'annuncio di un'attivazione analoga per la Ponte San Pietro-Montello. Due opere per le quali Regione si è spesa sollecitando lo Stato. Auspico ci siano benefici tangibili. Il territorio ha aspettato fin troppo a lungo».

Dello stesso avviso il Comune di Bergamo: «È positivo che Fiorani agisca per accelerare i tempi, si tratta di opere prioritarie per il territorio».

**Desirée Spreafico**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Ateneo, le nomine**

## UniBg, nel Cda Moltrasio e Bonomelli

L'Università ha un nuovo Cda, che resterà in carica fino al 2024. La commercialista Simona Bonomelli, Roberta Frigeni e Andrea Moltrasio sono stati scelti come componenti esterni per esperienza e competenza. I membri interni sono Andrea Clemente Maria Bottani, Edoardo Ezio Della Torre, Renato Redondi, Isabella Natali Sora e Silvana Lamancusa. Per gli studenti, Michela Agliati e Martin Manzoni. «Si tratta di personalità che sapranno garantire il raccordo dell'Università con la società civile, con il mondo della cultura e dell'economia, favorendo forte sinergia e sempre maggiore collaborazione tra le singole realtà», dice il rettore Sergio Cavalieri, che presiede il Consiglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Siamo lo scalo italiano con il miglior tasso di ripresa se si esclude Torino, nuova base Ryanair

**Giovanni Sanga**
Presidente Sacbo

È un paradosso, sono stati aiutati tutti tranne noi. C'è una narrazione negativa nei confronti del nostro settore che ci fa sentire soli

**Emilio Bellingardi**
Direttore generale

**L'aeroporto**

di **Donatella Tiraboschi**

# Sacbo investe 50 milioni «Dhl, che peccato»

## Qualche rimpianto. Cargo e nuove flotte: si guarda al futuro

Il primo comandamento di Sacbo è quello di non piangersi mai addosso, ma di crescere. «Se non lo fai muori» è il comandamento numero due del dg Bellingardi e, comandamento terzo, si deve guardare sempre avanti. Nonostante la pandemia, gli 800 milioni di euro destinati al settore aeroportuale e non ancora sbloccati da Roma e nonostante gli addii. A pochi metri dalla palazzina direzionale, alla Dhl, i lavoratori aderenti al sindacato Adl Cobas hanno dichiarato la mobilitazione ad oltranza contro l'accordo di trasferimento al magazzino di Brescia, già sottoscritto tra l'azienda e i sindacati confederali. Sono gli ultimissimi giorni, l'uscita dallo scalo orobico di Dhl è scritta da tempo non, però, senza qualche rimpianto.

«È una scelta che risale al 2018 — ha ricordato il presidente di Sacbo, Giovanni Sanga —, è un rimpianto non solo per noi, ma per il territorio perché spedire merci è una chiave vincente per le aziende. Tanto più se si pensa che eravamo nei primi tre scali italiani per il traffico merci, dopo Malpensa e Fiumicino e i primi nel segmento courier». E a proposito di Montichiari, l'ennesimo chiarimento: «Siamo disponibili a parlare, ma è Venezia che ha il controllo di quello scalo e non Brescia».

Tutto ruota intorno a passeggeri e fondi. La tanto decantata resilienza trova una reale applicazione nella visione e nelle prospettive industriali che, dopo il primo quadrimestre dell'anno davvero complicato, hanno visto un bello slancio nella movimentazione di novembre a fronte di un trend mensile, da luglio in poi, tra 850 e 950 mila passeggeri. «Siamo lo scalo italiano che ha il tasso migliore di ripresa, escludendo Torino che è diventato base Ryanair, e ci confermiamo il terzo d'Italia» ha chiarito Sanga, pronto ad allargare gli orizzonti sul 2022.

**Terzo in Italia**
L'aeroporto di Orio al Serio si conferma al terzo posto in Italia per numero di passeggeri: 10 milioni di euro la perdita nel 2021

Orizzonti di investimenti. Oltre ai 20 milioni attesi come ristori per la prima ondata pandemica — 19 da Roma e 1,5 da Regione Lombardia —(«Sono stati aiutati tutti tranne noi — secondo Bellingardi — c'è una narrazione negativa nei confronti del nostro settore che ci fa sentire soli») sul piatto verranno messi 50 milioni di euro. «Prevediamo di completare l'area cargo, punteremo sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, mentre avvieremo i lavori per il tunnel che collegherà l'aeroporto con la stazione ferroviaria» ha snocciolato Sanga.

Le riserve hanno coperto i 20 milioni di perdita del 2020, la mancata distribuzione dei dividendi porta 14 milioni e, quanto ai 10 milioni di perdita stimata del 2021, la copertura è parimenti assicurata. Le speranze poggiano tutte su una primavera-estate di turismo ipervaccinato e ancora all'insegna del rinnovamento delle flotte delle compagnie aeree. A breve saranno resi noti i dati puntuali raccolti a partire da luglio, quando ha preso il volo il primo aeromobile Ryan 737-8200 più green e silenzioso. «Mettetevi a bordo pista e vedrete che ve ne accorgerete — ha invitato Sanga —, si parla di un abbattimento del rumore del 40% e di emissioni di Co2 del 20%. Nel giro di un anno e mezzo Ryanair sostituirà tutta la flotta e con lei anche altri vettori. L'effetto sarà tangibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Due emendamenti al Senato**

## Un milione a Bg-Bs 2023 e un altro al Donizetti

Un milione in più per Bergamo e Brescia Capitale della Cultura 2023. E un altro milione per la Fondazione Teatro Donizetti. La commissione Bilancio del Senato ha approvato due emendamenti che porteranno queste risorse sul territorio. La soddisfazione, così come l'impegno per raggiungere il risultato, è bipartisan. Esultano i senatori Antonio Misiani (Pd) e Simona Pergreffi (Lega). E durante l'esame del Decreto legge sul Pnrr è stato anche approvato un ordine del giorno a prima firma del deputato leghista Alberto Ribolla. «L'obiettivo — spiega il deputato — è diffondere le ricadute positive del 2023 sugli interi territori provinciali. Il governo si è impegnato anche a potenziare l'offerta di trasporto pubblico locale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSIyMjNDAzOTVjNDUtNTkyNC00YmMxLWE5ZTEtMTU5NjMyN2ViOWM0IyMjMDAwMDAtMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0xMi0yMQwOToyMjo0OCMjI1ZFUg==